

Prot. 758 /11

Alvito 1 agosto 2011

Bando Pubblico n. 9/2011 “Servizi per l’economia e le popolazioni rurali” **PSL Le vie della sostenibilità –misura 4.1.3 321**

Il GAL Versante Laziale del PNA, con sede ad Alvito in Piazza G. Marconi 3, in qualità di soggetto responsabile della redazione e dell’attuazione del Piano di Sviluppo Locale *Le vie della sostenibilità* nell’ambito dell’asse IV - Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, con il presente bando intende individuare i soggetti beneficiari per la realizzazione di progetti di cui alla misura 4.1.3. 321 “*servizi essenziali per l’economia e le popolazioni rurali*”. Tali progetti dovranno essere esecutivi cantierabili.

Art. 1- Obiettivi, finalità e tipologia di intervento. *L’obiettivo* del bando è quello di promuovere iniziative per sviluppare *servizi finalizzati a migliorare la qualità della vita degli abitanti del territorio del Gal, incrementare l’attrattività dell’area per le generazioni future, favorire l’occupazione femminile e giovanile* nel settore della valorizzazione del territorio, delle tradizioni culturali e nel campo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

La finalità del bando è l’aumento della coesione sociale, dei servizi complementari al turismo, l’integrazione delle attività promozionali, commerciali e turistiche, la qualificazione dei servizi alle persone (scuola, sanità, trasporti, turismo). I servizi proposti dovranno essere indirizzati a colmare le maggiori lacune riguardanti la visibilità del territorio rendere agevole agli abitanti e ai visitatori la fruizione del patrimonio complessivo. Il Gal intende attivare e/o implementare servizi per le popolazioni rurali (servizi culturali, didattici e ricreativi ecc) che siano “pratiche innovative” da emulare, anche per favorire una maggiore crescita culturale. I servizi potranno riguardare una singola o più tipologie degli interventi ammissibili purché la loro ricaduta interessi più comuni soci del Gal.

Art. 2 - Ambito territoriale di intervento. Comuni di: Acquafondata, Alvito, Arpino, Atina, Belmonte Castello, Boville Ernica, Broccostella, Campoli Appennino, Casalattico, Casavieri, Colle San Magno, Fontechiari, Gallinaro, Monte S. Giovanni Campano, Pescosolido, Picinisco, Posta Fibreno, Ripi, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, Sant’Elia Fiumerapido, Settefrati, Terelle, Vallerotonda, Veroli, Vicalvi, Villa Latina, e Villa Santa Lucia.

Art. 3 - Soggetti beneficiari: Onlus, associazioni di imprese, cooperative sociali, associazioni culturali, partenariati pubblico-privati formalmente costituiti e dotati di personalità giuridica di diritto privato.

Art. 4 - Interventi ammissibili: AZIONE a) - “Avviamento di servizi essenziali”

TIPOLOGIA 1“AVVIAMENTO DI SERVIZI ESSENZIALI” Rientrano in questa azione tutti gli interventi di pubblica utilità quali:

1)Servizi assistenziali:telesoccorso, inteso come servizio diretto ed esteso a tutti quei cittadini in particolari condizioni economiche e parzialmente autosufficienti a causa dell’età o di disabilità, che vivono soli o che potrebbero trovarsi in uno stato di emergenza tale da avere la necessità e l’urgenza di chiedere l’aiuto della comunità; **telemedicina**, intesa come l’insieme di tecniche mediche ed

informatiche che permettono la cura di un paziente a distanza o più in generale di fornire servizi sanitari a distanza. Sono comunque esclusi i servizi assicurati dal sistema previdenziale e sanitario e quelli riguardante l'amministrazione della giustizia.

2) Servizi all'infanzia – micronido inteso come servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie da un minimo di 6 bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni. L'iniziativa dovrà essere conforme alle disposizioni di cui alle L.R. n. 59/80; **agrinido** inteso come servizio di micronido realizzato conforme alle disposizioni di cui sopra ma realizzato in una azienda agricola.

3) Servizi didattici attivazione di *aule didattiche, laboratori interattivi di educazione ambientale* che prevedono l'utilizzazione di strumenti multimediali anche per *attività sperimentali ed esperienze tecnico-scientifiche*;

4) Servizi ricreativi e culturali: impianti per *attività ludico-sportive* e psicomotorie, spazi polifunzionali dove realizzare attività ludico-ricreative nonché promuovere interventi di educazione motoria (anche per anziani ed adulti in difficoltà temporanea) e sportiva; *laboratori artistici e teatrali* finalizzati a colmare i punti di debolezza del territorio del Gal, che migliorino la qualità della vita delle popolazioni rurali, accrescano la fruibilità del patrimonio e la visibilità – attrattività del territorio; *biblioteche cartacee e multimediali, orti sociali*. Per orto sociale si intende la concessione, in uso gratuito, di specifiche aree-lotti di terreno (superficie compresa tra i 25 e i 50 metri quadrati, di proprietà comunale o di uso pubblico), per scopi didattici, formativi e riabilitativi, a scuole e/o associazioni.

6) Servizi di trasporto adibiti ad uso collettivo (mezzo polifunzionale da adibire a scuola-bus, navetta per collegamento a strutture sanitarie, servizi sociali) idonei anche al trasporto di persone diversamente abili.

7) Punti informativi creazione di punti informativi integrati che mettano a disposizione delle popolazioni locali notizie sul campo dei servizi sanitari (guardie mediche, pronto soccorso, farmacie), servizi di trasporto ecc.

L'ammissibilità al finanziamento per i servizi 1, 2 e 3 (assistenziali, infanzia, didattici) richiede, tra l'altro, la stipula di una convenzione con l'ente pubblico di riferimento del servizio che si intende erogare, da cui si deduca l'interesse dell'ente stesso all'iniziativa.

TIPOLOGIA 2 - “AVVIAMENTO DI SERVIZI TELEMATICI DI BASE E SERVIZI SPECIALISTICI, LICENZE E SERVIZI DI E-LEARNING; Rientrano in questa tipologia tutti gli interventi di pubblica utilità in grado di sviluppare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

AZIONE b) - “Realizzazione di infrastrutture su piccola scala”

Tipologia 1 –“Ristrutturazione di piccoli immobili da adibire allo svolgimento di servizi di cui all'azione a)” Sono ricompresi tutti gli interventi di ristrutturazione e di adeguamento di strutture da adibire allo svolgimento di servizi di cui all'azione a) ed in particolare gli investimenti materiali per il consolidamento, restauro, manutenzione straordinaria, le opere e gli interventi necessari per adeguare

gli spazi interni degli edifici nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici sempre che non alterino i volumi e le superfici delle strutture stesse, nel rispetto delle norme in merito al superamento delle barriere architettoniche; investimenti materiali per strutture da adibire allo svolgimento dei servizi da attuarsi anche in spazi aperti e/o da adeguare per la realizzazione di laboratori artistici e teatrali temporanei, comprensivi di attrezzature ludico-didattiche, attrezzature e materiale informatico, l'ideazione e la realizzazione di laboratori, materiale didattico, cartaceo e multimediale.

Art. 5 - Spese ammissibili Per le 2 tipologie dell'**azione a**) sono ammissibili:

1. spese per l'avviamento delle attività (registrazione atti, spese notarili, spese di consulenza, ecc.);
2. spese per azioni di sensibilizzazione e informazione;
3. spese funzionali di gestione (canoni di affitto, utenze, personale, ecc.)
4. spese per ricerche e analisi di mercato, spese relative a progetti finalizzati all'integrazione e alleanza fra imprese, studi e progettazione per l'infrastrutturazione telematica, spese per l'acquisizione di certificazioni ambientali, di processo, di prodotto e sociali/etiche;
5. spese generali (progettazione e direzione lavori)

Le spese per l'avviamento di strutture di nuova realizzazione, così come le spese di gestione, vengono finanziate per una durata limitata non superiore a tre anni; nel caso di spese di avviamento il contributo a fondo perduto viene erogato in maniera decrescente per i primi tre anni dall'approvazione della domanda in percentuali decrescenti rispettivamente dell'80%, 60% e 40% delle spese effettivamente sostenute, nel limite del 25% del costo degli investimenti.

Nell'ambito delle tipologie di cui ai servizi dell'**azione b**), sono ammissibili a finanziamento:

- Spese per la ristrutturazione di immobili;
- Spese per la dotazione di arredi;
- Spese per allestimento cucina, comprese stoviglie;
- Attrezzature ludico-didattiche;
- Attrezzature e materiale informatico (SW e HD), apparecchiature e materiali multimediali (lettori DVD, videoproiettori, ecc.);
- Spese per l'acquisto di Totem informativo;
- Materiale didattico, cartaceo e multimediale;
- Spese per la realizzazione di impianti ed attrezzature ludico-sportive ad uso collettivo;
- Spese per la realizzazione di laboratori artistici e teatrali, comprese le spese per l'acquisto di attrezzature e macchinari necessari all'insegnamento;
- Spese per l'acquisto di attrezzi di lavoro e piccoli impianti di irrigazione per la conduzione degli orti sociali;
- Spese per l'acquisto di macchinari e attrezzature per attività psicomotorie;
- Spese per l'acquisto di automezzo plurifunzionale, allestito anche per il trasporto di persone diversamente abili (scuolabus, servizi assistenziali e sociali);
- Spese per la realizzazione, acquisti e posa in opera di impianti, attrezzature e macchinari necessari alla realizzazione degli interventi di cui alle tipologie 1 dell'azione b).

Per tutte le tipologie le spese generali sono ammissibili nel limite massimo del 12% dell'investimento.

Per le forniture di servizi, tale percentuale è ridotta al 7%, per la fornitura di beni è ridotta al 3% sino ad un massimo di euro 5.000,00. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui all'allegato 1 alla DGR 412/2008 e sue modifiche e integrazioni. L'IVA ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, non è ammissibile a contributo del FEASR. Il costo dell'IVA, solo per i soggetti privati, può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato CE e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati. Nel caso che tale imposta possa essere recuperata, anche per le aziende che hanno optato per il regime forfetario, non potrà essere considerata ammissibile.

In base all'art. 71, comma 3, del Reg. (CE) n. 1698/2005, *non sono ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:*

a) IVA, *tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (direttiva modificata da ultimo dalla Direttiva 2004/66/CE G.U.L. 168 del 1.05.2004 pag. 35);*

b) *interessi passivi, fatto salvo il paragrafo 5;*

c) *acquisto di terreni per un costo superiore al 10 % del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata.*

La spesa per interessi passivi non è ammissibile, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, paragrafo 5, dove viene indicato che il contributo del FEASR può essere concesso in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto.

d) i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), nel caso di leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e programmi informatici;

e) l'acquisto di diritti di produzione agricola, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora. Tuttavia, in caso di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ai sensi dell'art. 20, lettera b, punto VI del Reg. (CE) n. 1698/2005, le spese per l'acquisto di animali possono costituire spesa ammissibile;

f) investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso.

Art. 6 - Requisiti e condizioni di ammissibilità. Requisiti di ammissibilità sono: localizzazione degli investimenti nel territorio del Gal Versante Laziale del PNA, coerenza dell'intervento con le finalità e gli obiettivi del PSL, interventi su beni di proprietà del destinatario e/o nella sua piena disponibilità, investimenti che non hanno già beneficiato di altri finanziamenti pubblici, previsti da normative regionali, comunitarie e statali, investimenti con valenza interterritoriale e ricaduta sull'intero territorio del Gal.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle domande

Il beneficiario deve presentare la domanda di aiuto previa costituzione/aggiornamento del **fascicolo aziendale**. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione



dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e Gal. Le norme per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale, cartaceo ed elettronico, di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 173/98 ed all'art. 9 del DPR n. 503/99, sono riportate nelle Circolari AGEA ACIU.2005.210 e ACIU.2007.237 rispettivamente del 20/4/05 e del 6/4/2007.

I beneficiari possono costituire o aggiornare il fascicolo presso un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), presso l'Organismo Pagatore AGEA o presso la Regione (Settori Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio), secondo le procedure del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) per l'acquisizione della documentazione e la validazione dei dati.

Successivamente alla costituzione/aggiornamento del fascicolo il soggetto interessato presenta la **domanda di aiuto** nei termini prescritti dal presente bando. La compilazione della domanda di aiuto avviene utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, in cui il richiedente esplicita la volontà di accedere alle provvidenze cui si riferisce la domanda e deve contenere tutte le informazioni in questa richieste. La domanda compilata ed inoltrata telematicamente (**rilascio informatico**) deve essere stampata e sottoscritta; unitamente al progetto deve essere **trasmessa al GAL** al quale dovrà pervenire entro e non oltre **2 giorni dal rilascio informatico**.

La domanda di aiuto in formato cartaceo e, ove presenti, le relative dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 devono essere sottoscritte, **a pena di irricevibilità**, secondo le modalità previste dall'art. 38 del medesimo DPR. Le domande di aiuto potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente bando e fino al termine stabilito nel bando stesso.

Per tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione e sino alla data di scadenza di presentazione delle domande, il soggetto richiedente è tenuto a presentare una nuova domanda. In questo caso, il richiedente potrà fare riferimento alla documentazione già presentata nella prima domanda.

La domanda deve essere corredata dei documenti specificati nel presente bando. **Tutti i documenti, amministrativi e tecnici, a corredo di ciascuna domanda di aiuto devono essere presenti nel fascicolo di domanda in originale** o copia conforme e prodotti su richiesta del GAL che ne cura la verifica di completezza e di conformità. **Il GAL è responsabile della ricezione, protocollazione, controllo amministrativo e approvazione delle domande di aiuto presentate dai beneficiari.**

Il GAL cura le comunicazioni ai beneficiari in base a quanto stabilito dalla Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e successive modificazioni ed integrazioni.

L'istruttoria delle domande di aiuto avviene previa nomina, da parte del GAL, del tecnico libero professionista scelto tenendo conto della materia specifica da trattare e delle competenze definite dall'albo "istruttori e revisori domanda di aiuto e pagamento del Gal Versante Laziale del PNA" eventualmente supportati da specifiche competenze presenti nell'albo "banca delle competenze dle GAL".

Il controllo amministrativo sulle domande di aiuto consiste nelle seguenti attività:

- *ricevibilità*: verifica che la domanda di aiuto sia stata presentata nei tempi previsti e che sia completa di tutta la documentazione stabilita nel bando. Non sono ritenute ricevibili le domande:
 - o presentate in data antecedente a quella prevista, ovvero oltre i termini stabiliti;

- non compilate con le modalità previste;
- presentate esclusivamente su supporto cartaceo;
- prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido;
- prive della documentazione richiesta;
- diverse per forma e/o contenuto rispetto alla domanda rilasciata sul SIAN.

Al termine dell'esame di ricevibilità il Direttore Tecnico del GAL redige un elenco delle domande di aiuto ricevibili, che passano alla fase successiva di ammissibilità e un elenco delle domande di aiuto non ricevibili, specificandone i motivi, per le quali il GAL ne darà comunicazione al beneficiario interessato.

- *ammissibilità*: tutte le domande di aiuto ricevibili sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011 volti alla verifica:
 - dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
 - della conformità ai criteri di selezione fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;
 - della conformità al "Set aggiuntivo dei criteri di selezione" previsti dal GAL Versante Laziale del PNA nel Piano di Sviluppo Locale Le vie della sostenibilità.
 - della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e nazionale e dal programma di sviluppo rurale;
 - della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
 - dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000;
 - dell'immediata cantierabilità del progetto.

Il GAL, per le operazioni connesse ad investimenti, valuta l'opportunità di effettuare un sopralluogo preventivo presso il soggetto richiedente l'aiuto al fine di verificare la situazione ex ante. La decisione di non effettuare il sopralluogo preventivo e i relativi motivi formano oggetto di verbalizzazione. Le istruttorie relative ai progetti saranno definite entro e non oltre novanta (90) giorni dalla data ultima di presentazione delle relative domande di aiuto. In presenza di richieste di integrazioni da parte del GAL, i termini di cui sopra vengono sospesi e riprendono a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni stesse. Per ogni singolo progetto ammesso o non ammesso a finanziamento sarà redatto un rapporto istruttorio che prevede almeno i seguenti punti:

- notizie generali riguardanti il richiedente; breve descrizione del progetto; categorie di attività previste, con i relativi costi; quantificazione del punteggio assegnato in base ai criteri di selezione; quantificazione degli indicatori; giudizio di ammissibilità o di esclusione in base ai criteri di ammissibilità previsti nel bando; contributo concedibile (solo per progetti ammessi); tempi di realizzazione (solo per progetti ammessi).

Al termine dell'esame di ammissibilità il Direttore Tecnico del GAL redige e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione un elenco concernente:

- le domande di aiuto presentate;



- la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili e di quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- le domande di aiuto non ammissibili, specificandone sinteticamente i motivi.

Per tutte le domande di aiuto pervenute il GAL provvede a comunicare i risultati dell'istruttoria ai beneficiari interessati. L'atto con il quale il Consiglio di Amministrazione del GAL approva l'elenco di cui sopra è trasmesso alla Regione ed è pubblicato sul sito internet del GAL con le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA. Il GAL provvede ad inserire nel SIAN gli esiti dell'istruttoria delle domande di aiuto dei beneficiari e registra l'attività svolta su apposito verbale che conserva nel fascicolo della domanda di aiuto. Per le domande di aiuto ammissibili e finanziabili il GAL notifica ai beneficiari interessati, a firma del rappresentante legale, il **provvedimento di concessione**.

Il provvedimento di concessione deve essere sottoscritto, per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato. In conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni e alle disposizioni di cui alla DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere corrisposti anticipi ai beneficiari delle misure ad investimento. L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della **domanda di pagamento**. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso; le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore AGEA, con le modalità e la modulistica stabilite con la Circolare AGEA n. 27 del 14/07/2010. AGEA, sulla base del principio generale esposto dall'art. 9 del Reg (CE) n. 2220/1985, secondo il quale "L'organismo competente non accetta o chiede di sostituire una cauzione che, a suo giudizio, sia inadeguata o insoddisfacente o non offra una garanzia per un sufficiente periodo di tempo":

- non accetta garanzie rilasciate da alcuna Società Finanziaria, in linea con quanto previsto dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348;
- ha reso noto che sono al momento escluse dal prestare garanzie in favore di AGEA le seguenti imprese assicuratrici: SIC confluita nella ATRADIUS Credit Insurance N.V. - C.F. 12480730154; MILANO Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00957670151; La NAZIONALE confluita in MMI ASSICURAZIONI S.p.A. - C.F. 00914930581; LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A. - C.F. 00436950109.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e successive modifiche ed integrazioni l'Organismo Pagatore AGEA, sulla base delle autorizzazioni predisposte dal GAL, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato. L'erogazione di pagamenti in acconto, riferiti a stati di avanzamento dei lavori (SAL) per attività parzialmente eseguite, e il saldo, vengono effettuate in base alle disposizioni stabilite dalla Regione Lazio con la DGR 412/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Il controllo amministrativo sulle domande di pagamento degli acconti e del saldo riguarda tutta la documentazione presentata, in particolare i documenti probatori delle spese sostenute dai beneficiari (fatture quietanziate, ecc.). I beneficiari hanno l'obbligo di esibire al tecnico incaricato dell'accertamento gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto il timbro di annullamento. Il controllo amministrativo è effettuato dal GAL sul 100% delle domande di pagamento pervenute e comprende almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (visita in situ), ai sensi di



quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 del Reg. (UE) 65/2011, per verificare la realizzazione dell'investimento stesso.

Art. 8 documentazione per la presentazione delle domande

La documentazione richiesta è da prodursi in **triplice copia**, con ogni foglio rilegato, numerato, datato, timbrato e firmato da professionista abilitato, ove necessario, e comunque sottoscritto dal beneficiario.

per i Partenariati pubblico-privati

A) Documentazione amministrativa:

- *provvedimento di approvazione da parte dell'Ente pubblico del progetto esecutivo con il quale:*
 - si approva l'iniziativa ed il quadro economico dell'investimento e si dà mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento; • si dà atto del possesso dei requisiti richiesti, da specificare, per l'accesso ai benefici; • si dà atto, se del caso, della piena disponibilità dell'immobile oggetto d'intervento; • si assume l'impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera e di mantenere il vincolo di immodificabilità della destinazione d'uso per non meno di 5 anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, sia nel caso di beni immobili che di inalienabilità nel caso di beni mobili (macchine e attrezzature); • si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel relativo fascicolo di misura comprensivi delle prescrizioni tecniche specificate nel piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; • si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione; • si dichiara di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli di cui sopra comporterà la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite; • si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando; • si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato; • si individua il nominativo del Responsabile unico del procedimento; • si dà atto che il progetto è immediatamente cantierabile come da allegata validazione del progetto ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/99 e successive mm.e ii.;
- *convenzione-contratto tra il soggetto pubblico e i soggetti privati*
- *per i soggetti privati aderenti al partenariato:*
 - documentazione specifica così come necessaria per l'avvio di un'attività di servizi di cui al successivo punto C) • relazione dettagliata sull'attività da svolgere.

Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone (ONLUS, Associazioni di imprese e Associazioni culturali) e per le cooperative sociali (ove pertinente)

A) Documentazione amministrativa:

- certificazione antimafia in relazione al valore dell'investimento (Legge 17.01.1994 n. 47, Decreto Legislativo 08.08.1994 n. 490, D.P.R. 03.06.1998 n. 252 e successive integrazioni e modificazioni); • atto costitutivo della società; • statuto della società; • certificato di iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. nell'apposita sezione e partita IVA; • D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva - rif. Legge 12/07/2006 n. 228), che attesti il rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL. Tale requisito, in fase di presentazione della domanda, dovrà essere oggetto di autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 come anche

l'obbligo del rispetto per i propri dipendenti dei contratti nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale e dei contratti di secondo livello da questi derivati. Nei casi in cui l'Autorità competente provvede al rilascio del certificato in originale lo stesso dovrà essere prodotto e presentato al Gal prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo; • bilanci degli ultimi tre anni, con attestazione, laddove previsto, del loro deposito presso la C.C.I.A.A., completi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché la relazione degli amministratori e del collegio sindacale. Dovrà essere presentata, inoltre la documentazione dalla quale risulti la situazione contabile relativa al periodo compreso tra la chiusura del bilancio dell'esercizio immediatamente precedente e la data di presentazione della domanda o di data prossima alla stessa, quando tale periodo è superiore a 6 mesi. In caso di imprese di nuova costituzione o impossibilitate alla presentazione di bilanci in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente. Nel documento dovrà essere attestato che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o che, a parere del certificatore, non vi sono situazioni economiche o finanziarie che possano nel breve periodo determinare una delle situazioni suddette. Derghe sono previste nel caso di imprese costituenti che dovranno presentare istanza di partecipazione all'iniziativa. Nel contesto della suddetta istanza i soci della costituenda impresa, ai sensi del DPR 445/00, dovranno rendere le ulteriori dichiarazioni in merito ai termini per la costituzione della società, l'individuazione del soggetto con potere di rappresentanza, il possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare pubbliche, il possesso delle garanzie di legge e quant'altro previsto dalla dichiarazione sostitutiva di notorietà; • dichiarazione di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando; • dichiarazione del tecnico progettista, a firma congiunta del soggetto richiedente il contributo, con la quale si evidenziano le eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri necessari, in termini di legge, alla realizzazione del progetto; • dichiarazione di impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera e di mantenere il vincolo di immodificabilità della destinazione d'uso per non meno di 5 anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo; • dichiarazione di assunzione degli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel relativo fascicolo di misura comprensivi delle prescrizioni tecniche previste nel piano di manutenzione; • dichiarazione di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione e che, inoltre, il mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli di cui sopra comporterà la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite; • documentazione relativa alle eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri come evidenziati nella dichiarazione di cui al punto precedente; • copia del documento di identità del tecnico progettista e del soggetto richiedente il contributo; • deliberazione dell'organo competente con la quale: - si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto, unitamente agli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza; - si approva il progetto ed il quadro economico dell'intervento; - si dà atto, se del caso, della piena disponibilità dell'immobile oggetto d'intervento; - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari; - si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel relativo fascicolo di misura comprensivi delle prescrizioni tecniche previste nel piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento; - si dichiara di essere a

conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione; - si dichiara di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto del vincolo comporta la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite.

Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre:

- Titolo di possesso regolarmente registrato. La durata residua dei titoli di possesso diversi dalla proprietà dovrà essere di almeno anni 7 dal momento della presentazione della domanda di contributo e per tali titoli sarà necessario produrre autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario dell'immobile;
- visure catastali inerenti i dati identificativi dell'intestatario (persona fisica o giuridica) e reddituali dei beni immobili (terreni e fabbricati);
- certificato di destinazione urbanistica degli immobili (per atti di compravendita di terreni censiti al Catasto Terreni, o di pertinenze di edifici censiti nel nuovo Catasto Edilizio Urbano). Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti di produzione, macchine ed attrezzature, il soggetto richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti la piena disponibilità ed agibilità dei locali destinati all'installazione di tali dotazioni. Nei casi di attività plurifunzionali di utilità sociale, alla domanda di aiuto dovrà essere allegato un protocollo d'intesa e/o convenzione con l'ente pubblico di riferimento del servizio che si intende erogare, da cui si deduca l'interesse dell'Ente stesso all'iniziativa.

B) Documentazione tecnica: relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte adoperate e riportante per gli investimenti immobiliari gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell'immobile a conclusione delle opere previste nel progetto, la coerenza tra obiettivi, motivazioni e soluzioni, la coerenza e la compatibilità dell'intervento con il PSL; piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria; documentazione attestante la congruità dei costi: computo metrico estimativo nel caso di lavori, redatto sulla base dei prezzi regionali vigenti, l'elenco dei prezzi unitari e/o eventuale analisi dei prezzi e/o preventivi redatti secondo le modalità previste dalle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 di cui alla DGR n. 412/08 e ss. mm. ii.;

Per gli investimenti in immobili (infrastrutturali) si dovrà inoltre produrre: elaborati progettuali costituiti da relazione tecnica di progetto; elaborati grafici (planimetrie, sezioni, prospetti e particolari costruttivi, disegni quotati in scala idonea per una completa e chiara lettura degli interventi previsti ante e post opera; cartografia della pianificazione territoriale di interesse); relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessarie; mappe catastali in scala con delimitazione delle particelle e/o delle unità immobiliari interessate dagli interventi e con l'indicazione dei punti di rilevazione fotografica; cronoprogramma dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi. Anche se non oggetto di finanziamento dovranno essere riportate anche tutte le spese relative agli interventi manutentivi necessari per garantire la piena conservazione ed efficienza degli investimenti finanziati col presente bando; attestazione del progettista di immediata cantierabilità del progetto, controfirmata dal soggetto richiedente ai sensi del art. 9 delle disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Lazio unitamente alla copia delle concessioni, delle autorizzazioni, del permesso a costruire o, in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni, della



denuncia inizio attività (DIA e Super DIA) assentita e, nel caso di interventi ricadenti nei siti natura 2000, nelle aree naturali protette e nei parchi regionali e nazionali, il parere favorevole dell'Ente Gestore; altra documentazione inerente il progetto quale la specifica documentazione fotografica illustrante la situazione ex-ante ed associata ad idonea planimetria con riportati i punti di ripresa, capitolato e schema di contratto/convenzione ecc.. contratti di acquisto, scheda tecnica relativa alla tipologia di impianto per fonte di energia rinnovabile prescelta, ecc. Il progetto dei lavori completo degli elaborati dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione dai benefici, da un tecnico dotato di specifica competenza professionale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Per la presentazione della documentazione inerente investimenti immateriali oltre quanto a espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio". A supporto delle previsioni di spesa, dovrà essere fornita la seguente documentazione:

– *Personale interno*: breve curriculum e copia della busta paga del personale coinvolto. Qualora non sia possibile fornire tali dati, è ritenuto sufficiente fornire il curriculum del tutor scientifico e l'elenco nominativo del personale coinvolto raggruppato per qualifica/categoria, oltre al costo orario e l'impegno temporale per qualifica/categoria;

– *Consulenze specialistiche/prestazioni di servizi*: curriculum vitae dei professionisti coinvolti e/o delle società di consulenza dettagliando l'impegno suddiviso per qualifiche professionali (capo progetto, senior, ecc). Nel caso di fornitura di servizi inserire le offerte dei servizi a corpo previsti dal progetto. Qualora tali elementi non siano ancora disponibili è necessario indicare il contenuto della prestazione prevista ed il profilo del consulente/società che si prevede di utilizzare, oltre al costo orario e l'impegno temporale per qualifica.

C) Documentazione da presentare per l'avvio di un'attività di servizi, ove pertinente:

- Iscrizione ad Albi professionali
- Licenze previste dalla normativa vigente
- Abilitazioni professionali
- Apertura della partita IVA
- Conto fiscale
- Iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio
- Posizione contributiva INPS
- D.U.R.C.
- Iscrizione INAIL contro gli infortuni
- Autorizzazione sanitaria per i locali
- Agibilità dei locali
- Autorizzazione dei Vigili del fuoco
- Valutazione del rischio ex 626/94
- Tassa sui rifiuti

La relazione generale dell'intervento dovrà contenere un piano di fattibilità dettagliato che illustri l'idea imprenditoriale dei servizi da offrire, il mercato di riferimento, le strategie di marketing, l'organizzazione dell'attività e l'analisi degli aspetti economici-finanziari per l'avvio e la gestione dell'attività. Il titolare della domanda di contributo ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di

certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, in luogo della documentazione richiesta.

Art. 9 - Tempi per la presentazione della domanda

La domanda di auto cartacea, con i relativi allegati, deve pervenire al Gal Versante Laziale del PNA – Piazza Marconi 3 -03041 Alvito (FR), entro le ore 19,00 del secondo giorno successivo al “rilascio informatico”, quest’ultimo consentito entro la data di scadenza del bando, che è fissata per il giorno **11 ottobre 2011**. Il plico contenente la domanda di aiuto cartacea e tutti gli allegati, indirizzato al Gal Versante Laziale del PNA, Piazza Marconi 3, 03041 - Alvito (FR), deve apportare all’esterno l’indicazione del mittente e la dicitura del bando di riferimento; esso può essere consegnato al Gal nei giorni di apertura al pubblico ovvero il martedì (mattina dalle 9,30 alle 13,30) e il giovedì (mattina e pomeriggio, dalle 9,30 alle 13,30; dalle 16,00 alle 19,00).

Art. 10 - Agevolazioni previste e risorse finanziarie.

Il sostegno è concesso nella forma di contributo a fondo perduto, in ogni caso non può essere inferiore al 20% del costo totale dell’investimento. Per gli interventi realizzati da soggetti privati il contributo è erogabile in regime “de minimis” (Reg. 1998/2006 art. 87 e 88 Trattato GUUE L 379 del 28.12.2006) fino a un massimo del 50% del costo ammissibile. I partenariati pubblico –privati beneficiari di aiuti hanno accesso a tassi di contribuzione equivalenti a quelli previsti per i privati. Le spese per l’avviamento di strutture di nuova realizzazione, così come le spese di gestione, vengono finanziate per una durata limitata non superiore a tre anni; nel caso di spese di avviamento il contributo a fondo perduto viene erogato in maniera decrescente per i primi tre anni dall’approvazione della domanda in percentuali decrescenti rispettivamente dell’80%, 60% e 40% delle spese effettivamente sostenute, nel limite del 25% del costo degli investimenti finanziati.

Tasso di partecipazione comunitaria: FEARS 44%

La risorsa finanziaria del presente bando (costo totale) è pari ad **€ 1.206.000,00** (piano finanziario del PSL “Le vie della sostenibilità” per la 4.1.3 321) con spesa pubblica totale pari ad **€ 1.013.500,00**, a meno di quanto risulterà definitivamente impegnato a seguito dell’approvazione del Gal dei progetti esecutivi cantierabili pubblici, già inseriti come preliminari nel PSL.

Art. 11 - Criteri di valutazione:

I criteri di selezione concernenti le priorità in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nelle graduatorie di ammissibilità sono:

CRITERI DI SELEZIONE “SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LE POPOLAZIONI		
CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
Aree D con priorità assoluta per azione b) e relativa per azione a)	ristrutturazione di immobili da adibire ai servizi di cui all'Azione a);	15
	realizzazione di impianti termici e cogenerativi alimentati a biomasse;	5
	realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili da riutilizzare per strutture pubbliche;	10
	realizzazione di infrastrutture telematiche per connessioni veloci per piccoli borghi o villaggi rurali;	7

Per l'azione b le seguenti tipologie di intervento	realizzazione di piccole reti per la distribuzione di bioenergia;	2
	realizzazione e adeguamento di aree mercatali	1
Potenziali soggetti beneficiari	soggetti di diritto pubblico;	5
	oggetti di diritto privato (Onlus, cooperative sociali, associazioni culturali e di impresa)	10
	partenariato pubblico-privato.	15
A) PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE PSR LAZIO 2007-2013 CON RIDUZIONE DEL 30% OPERATA DAL GAL		70

CRITERI DI SELEZIONE SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LE POPOLAZIONI AGGIUNTIVI DEL GAL VERSANTE LAZIALE DEL PNA		
CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
Aziende ricadenti in siti della Rete Natura 2000 o in zone ricadenti nelle aree protette nazionali e/o regionali	Il punteggio attribuito con la presente priorità è cumulabile con altre priorità territoriali	10
Azienda iscritta al marchio delle 4E del GAL che attua il regolamento del marchio di qualità secondo le specifiche disposizioni del GAL	Eco-compatibilità= 10 punti energie rinnovabili (3), raccolta differenziata (3), risparmio energetico(2), contenimento consumo idrico (1), riduzione utilizzo sostanze chimiche(1)	20
	Eticità = 5 punti accessibilità a persone con disabilità e bambini(3), agevolazioni alle comunità locali(2)	
	Efficacia turistica = 4 punti Fruibilità per stranieri (2), utilizzo al 60% di prodotti a chilometro zero (2)	
	Efficienza aziendale = 1 punto Azioni di marketing	
B) PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE GAL VER. LAZ. PNA		30
A) + B = PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		100

CRITERI DI SELEZIONE "SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LE POPOLAZIONI		
CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
Aree D con priorità assoluta per azione b) e relativa per azione a) per l'azione a) le seguenti tipologie di intervento: attivazione dei servizi di cui alla tipologia 1 dell'Azione a), con esclusione dei "punti informativi";	ristrutturazione di immobili da adibire ai servizi di cui all'Azione a);	15
	Realizzazione di impianti termici e cogenerativi alimentati a biomasse;	5
	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;	10
	realizzazione di infrastrutture telematiche per connessioni veloci per piccoli borghi o villaggi rurali;	7
	realizzazione di piccole reti per la distribuzione di bioenergia;	2
	realizzazione e adeguamento di aree mercatali	1
	Potenziali soggetti beneficiari	
	soggetti di diritto pubblico;	5
	oggetti di diritto privato (Onlus, cooperative sociali, associazioni culturali e di impresa)	10
	partenariato pubblico-privato.	15
A) PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE PSR LAZIO 2007-2013 CON RIDUZIONE DEL 30% OPERATA DAL GAL		70

CRITERI DI SELEZIONE SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LE POPOLAZIONI AGGIUNTIVI DEL GAL VERSANTE LAZIALE DEL PNA		
CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
Aziende ricadenti in siti del sistema delle aree protette regionali	Il punteggio attribuito con la presente priorità è cumulabile con altre priorità territoriali	10
Azienda iscritta al marchio delle 4E del GAL che attua il regolamento del marchio di qualità secondo le specifiche disposizioni del GAL	Eco-compatibilità = 10 punti energie rinnovabili (3), raccolta differenziata (2), risparmio energetico(2), contenimento consumo idrico(2), riduzione utilizzo sostanze chimiche(1)	20
	Eticità = 5 punti accessibilità a persone con disabilità e bambini (3) agevolazioni alle comunità locali(2)	
	Efficacia turistica = 4 punti Fruibilità per stranieri(2), utilizzo al 60% di prodotti a chilometro zero(2)	
	Efficienza aziendale = 1 punto Azioni di marketing	
B) PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE GAL VER. LAZ. PNA		30
A) + B = PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		100

Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Art. 12 Modalità di rendicontazione della spesa e clausola compromissoria secondo quanto previsto dalla DGR. n. 412/2008 e ss. mm. ii. e dal Manuale di attuazione asse IV. *Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare* di cui alla Determinazione del titolare dell'Ufficio Monocratico di AGEA n. 72 del 18 novembre 2010.

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Tiziana Rufo, direttore tecnico del Gal.

Il presente Bando è pubblicato all'albo del Gal, all'albo pretorio dei comuni soci, sul sito del Gal - www.galverla.eu- e nel sito della rete rurale nazionale – www.reterurale.it.

Il Presidente
arch. Loreto Policella